

COMUNE DI TERRACINA

Provincia di Latina



Relazione del Comune

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Periodo regolatorio 2026-2029

Redatta ai sensi della

Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF del 06/08/2025

SPERLONGA
ALFREDO
COMUNE DI
TERRACINA
31.07.2026
16:02:25
GMT+02:00



MARAGONI
ENRICO
QUIRINO
COMUNE
DI
TERRACINA
31.07.2026
16:09:11
GMT+02:00



Introduzione metodologica

*La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche **ETC**) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (**G**, capitoli 2 e 3).*

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli coprono l'orizzonte temporale del quadriennio 2026-2029.

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – piano economico-finanziario (PEF), dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di determinazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Nel caso di revisione della predisposizione tariffaria ai sensi del comma 30.5 dell'Allegato A alla deliberazione 397/2025/R/RIF (MTR-3), l'Ente territorialmente competente produce le opportune evidenze delle circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione che hanno determinato la decisione di revisione, illustrandone gli impatti, assicurando che tali circostanze non ricadano nella casistica di esclusione di cui al sopra menzionato comma del MTR-3.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 60 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026.

Sommario

1	Premessa (ETC)	4
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	4
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
1.5	Altri elementi da segnalare	4
2	Descrizione dei servizi forniti (Comune)	5
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	5
2.2	Altre informazioni rilevanti	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	5
3.1	Dati tecnici e potenziamento del servizio	5
3.1.1	Variazioni di perimetro	5
3.1.2	Livelli e variazioni della qualità	5
3.2	Fonti di finanziamento	7
3.3	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	7
3.3.1	Dati di conto economico	7
3.3.2	Focus sugli AR e AR _{sc} 2024 e 2025	18
3.3.3	Componenti di costo previsionali	18
3.3.4	Investimenti	20
3.3.5	Dati relativi ai costi di capitale	20
3.3.6	Detrazioni ex art. 4.5 della Determina 1/DTAC/2025	20
4	Attività di validazione (ETC)	21
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	21
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	21
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività	22
5.1.2	Coefficiente di potenziamento K	23
5.1.3	Coefficiente CRI	23
5.2	Costi operativi incentivanti (COnew ^{exp} e COI ^{exp})	23
5.2.1	Componenti previsionali COnew	23
5.2.2	Componenti previsionali COI	23
5.3	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)	23
5.3.1	Componente previsionale CTSA exp	23
5.3.2	Componenti previsionali CO ₁₁₆	23
5.3.3	Componenti previsionali CQ	23
5.3.4	Componenti previsionali COANT	23
5.4	Ricavi e valorizzazione del fattore di <i>sharing</i>	24
5.5	Cespiti e costi di capitale	24
5.6	Conguagli	24
5.7	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	25
5.8	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	25
5.9	Rimodulazione dei conguagli	26
5.10	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale 26	
5.11	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	26

1 Premessa (ETC)

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (Comune di Terracina) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del gestore ATI De Vizia Transfer S.p.A.-Urbaser SA (capitoli 2 e 3, per quanto di competenza) e del Comune di Terracina (capitoli 2 e 3, per quanto di competenza). Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'orizzonte temporale del terzo periodo regolatorio (anni 2026-2029).

L'ETC (comune di Terracina) è il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazioni di veridicità, delibere di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario considerato coincide con il Comune di Terracina.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Per l'ambito tariffario il Gestore è l'ATI De Vizia Transfer S.p.A. – Urbaser SA che eroga i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti nell'ambito dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti.

L'Amministrazione Comunale provvede a svolgere il servizio di gestione delle tariffe e rapporti con le utenze, con particolare riferimento alle attività di approvazione della tariffa, postalizzazione, gestione dei contenziosi e riscossione del tributo.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Per l'annualità 2026-2029 per gli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti si è proceduto all'applicazione di condizioni di conferimento non discriminatorie, secondo la normativa vigente.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF, la documentazione acquisita dal gestore ed eventualmente completata a cura dell'Ente territorialmente competente, tra cui la presente relazione, fa riferimento al solo ambito tariffario del Comune di Terracina. Si sono acquisiti:

1. il tool-PEF di ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo il presente schema tipo di relazione di accompagnamento (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025);
3. una dichiarazione per ciascun gestore, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte e funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente ritiene che non vi siano ulteriori elementi, ivi comprese eventuali specificità locali, sottesi alle scelte in concreto adottate nell'ambito del procedimento di approvazione della singola predisposizione tariffaria meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti (Comune)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

L'area di riferimento del servizio è il Comune di Terracina, nella provincia di Latina, il cui territorio si estende per 136,59 km² con una popolazione residente di 45.076 abitanti al 28 febbraio 2026. Le peculiarità del territorio che hanno riflessi sulle dimensioni qualitative ed economiche del servizio consistono nel fenomeno turistico, il cui picco si registra nel periodo estivo.

Con riferimento alle attività rientranti all'interno del Perimetro di Gestione del Ciclo integrato dei rifiuti regolato da ARERA, il Comune svolge direttamente con proprio personale o tramite "meri prestatori d'opera" non classificati come gestori, i servizi di seguito evidenziati:

- servizio di Gestione Tariffe, Accertamento, Riscossione e Rapporto con gli Utenti; in particolare è compresa/prevista:
 - l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
 - la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o *call-center*;
 - la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;

In merito alla gestione dei CTS/CTR, si precisa che il Comune non sostiene alcun costo in quanto tali oneri sono sopportati completamente dal Gestore del servizio in ottemperanza al contratto in essere. Anche il nuovo affidamento prevede la medesima gestione.

Il Comune non svolge attività esterne al perimetro gestionale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il Comune non è in situazione di squilibrio strutturale del bilancio (quali situazione di dissesto, di cd. dissesto guidato, di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale).

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Di seguito si relaziona sui dati di propria competenza inseriti nell'Allegato 1 alla determina 1/DTAC/2025 (*Tool* di calcolo o *Tool*-PEF).

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

Di seguito, per quanto di competenza del Comune, vengono forniti i dati tecnici che descrivono il perimetro e i livelli di qualità del servizio, illustrando le variazioni previste nel quadriennio 2026-2029.

3.1.1 Variazioni di perimetro

Non si sono verificate modifiche sostanziali al perimetro del servizio integrato avvenute nel 2024-2025 per quanto riguarda le attività svolte dal Comune, i cui effetti si riflettono nelle evidenze contabili impiegate per la predisposizione tariffaria 2026-2029.

Per le annualità del quadriennio 2026-2029, non sono attese variazioni di perimetro gestionale che interessano uno o più dei servizi forniti dal Comune.

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

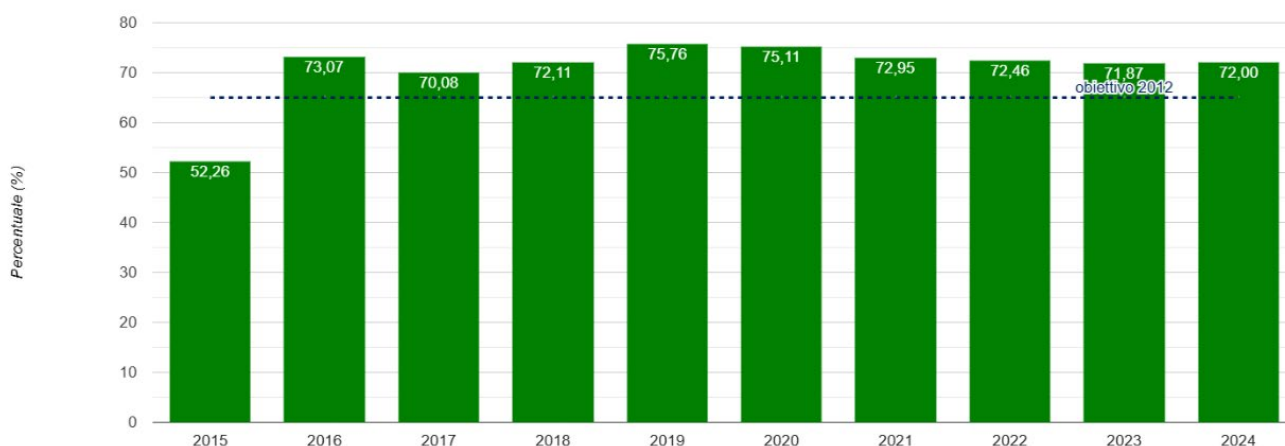
Nel biennio 2026 – 2027, il Comune di Terracina ha in previsione il passaggio a tariffazione puntuale con l'avvio del nuovo "*Servizio di raccolta R.S.U., trasporto, smaltimento e recupero rifiuti sul territorio*

Comunale e servizi connessi” per una durata dell’appalto di 5 anni oltre a eventuali 3 anni di rinnovo e 1 anno di proroga tecnica. Più nello specifico, è stato già individuato il soggetto gestore a conclusione della procedura ad evidenza pubblica (cfr. determina dirigenziale aggiudicazione definitiva n. 401 del 25/02/2026); l’avvio del nuovo servizio è previsto a partire dal 01/09/2026.

La percentuale di raccolta differenziata nel biennio 2024 – 2025 è riportata nel seguente prospetto:

Anno	Tonnellate rifiuti (tonnellate)	% Raccolta differenziata
2024	24 815,2	72,01%
2025	24 992,4	71,81%

L’andamento storico della RD è riportato invece nel seguente istogramma (fonte: ISPRA)



Con l’avvio del nuovo servizio, si prevedono i seguenti obiettivi minimi di percentuale di raccolta differenziata richiamati all’art. 36 del CSA allegato al contratto:

- 72% nel primo anno di appalto
- 75 % nel secondo anno di appalto
- 80% negli anni successivi

quindi si prevedono sensibili miglioramenti della RD con l’avvio del nuovo servizio.

La percentuale di raccolta differenziata viene determinata quale rapporto tra quantitativo di rifiuti avviato a riciclo e quantitativi totali di rifiuti prodotti secondo la seguente formula:

$$\%RD = \frac{\Sigma RD}{RD + RU_{ind}} \times 100$$

Dove:

ΣRD : Totale dei rifiuti differenziati

RU_{ind} : Totale dei rifiuti indifferenziati avviati a smaltimento

L’avvio della nuova gara (con il passaggio a tariffazione puntuale) comporta dei costi operativi incentivanti in capo al Comune consistenti nelle spese di gara *una tantum* a favore della SUA (in tal caso si configurano dei costi previsionali di natura non sistematica, COI) ma anche dei maggiori costi in capo al Comune connessi agli incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 del D. Lgs. 36/2023 (in questo caso si valorizzano dei costi previsionali di natura sistematica verificabili su un arco temporale almeno biennale, COnew). I COI di competenza del Comune, inoltre, comprendono l’IVA da riconoscere all’attuale gestore per lo svolgimento di attività extra contrattuali (gestione rifiuti speciali e ingombranti

abbandonati sul territorio e nell'area portuale) nel periodo 2022-2025, il cui importo è stato determinato nel 2026 a chiusura appalto.

Ne discende l'esigenza di valorizzare il coefficiente K per il riconoscimento dei costi operativi incentivanti di cui sopra come dettagliati al successivo §3.3.3.

Per ciò che attiene i seguenti parametri:

- macro-indicatore R1 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi”, di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF (di seguito: RQTR)
- macro-indicatore R2 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica”, di cui all'articolo 7-bis della RQTR

si rimanda alla relazione di accompagnamento del Gestore del Servizio che è in possesso dei dati per definirli.

3.2 Fonti di finanziamento

La fonte di finanziamento per il Comune, nel caso in specie, è la TARI; non si sono verificate modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF, redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025, sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e agli anni del periodo 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3. Tali dati sono di seguito illustrati per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 8 del MTR-3.

Poiché è previsto avvicendamento gestionale nel corso del 2026 e poiché l'attuale gestore non dispone dell'offerta economica dell'aggiudicatario e del rispettivo Piano Economico Finanziario di Affidamento di gara, il Comune/ETC ha definito i costi che garantiscono l'equilibrio economico-finanziario della gestione in coerenza con il PEFA e con l'offerta economica dell'aggiudicatario.

3.3.1 Dati di conto economico

3.3.1.1 Dati riferiti all'annualità 2024

L'Amministrazione Comunale ha proceduto alla rilevazione dei costi e dei ricavi rendicontati nel 2024, ed utilizzati ai fini della determinazione delle entrate tariffarie, dell'annualità 2026. Più precisamente, le entrate tariffarie relative all'anno 2026 sono determinate, per quanto attiene alle componenti tariffarie di natura variabile e fissa (al netto dei costi del capitale e delle componenti di natura previsionale), e agli accantonamenti, a partire dai costi sostenuti per i servizi in oggetto, rendicontati nell'anno 2024, applicando a questi l'incremento di inflazione previsto dal MTR-3.

L'Amministrazione Comunale ha rilevato dette poste in misura corrispondente alle risultanze contabili rinvenibili nel Rendiconto di gestione afferente all'annualità 2024, al netto dell'IVA (nel caso di IVA indetraibile, opportunamente rendicontata con separata evidenza) ed eventualmente sono state detratte le voci che, ai sensi dell'art. 8 del MTR-3, non sono ammesse a riconoscimento tariffario quali ad esempio le poste rettificative, così come elencate nell'art. 1 del MTR-3, i costi attribuibili a costi di natura previsionale, ecc. Per queste si fornisce specifica e separata evidenza nel *tool* allegato.

Di seguito è fornito il dettaglio dei costi articolati per componente tariffaria di cui al MTR-3.

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI/LEASING pagati ai proprietari	2024													
	CRT _a	CTS _a	CTR _a	CRD _a	CSL _a	CARC _a	CGG _a	CCD _a	CO _{AL,a}	Acc costi di gestione post-operativa delle scariche	Acc relativi ai crediti	Acc per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	Acc per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)														
B7 - Costi per servizi		-	-			88.148	107.742							
B8 - Costi per godimento di beni di terzi														
B9 - Costi del personale						101.442	72.593							
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci														
B14 - Oneri diversi di gestione														
B10d (da c. 16.2 MTR-3)												847.966		
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali														
B13 - Altri accantonamenti														
totale	-	-	-	-	-	189.590	180.335	-	-	-	847.966	-	-	

Il Comune non presenta poste rettificative dei costi operativi.

Inoltre, con riguardo alle poste rettificative dei costi di capitale, contrariamente all'ambito privatistico in cui il TFR può rappresentare una fonte di autofinanziamento per il gestore in quanto accumulato e trattenuto in azienda, nell'Ente Locale le quote relative al TFR/TFS sono versate nelle casse dell'INPS che provvede direttamente a regolare tali poste al termine del rapporto lavorativo con l'ente pubblico. Per tale motivo non viene valorizzato alcun importo tra le poste rettificative del capitale investito.

Infine, di seguito, per ciascuna componente di costo prevista dal MTR-3 ARERA, è fornito il dettaglio dei dati relativi alla rendicontazione dei costi per la gestione delle attività svolte direttamente dal Comune o affidate a soggetti terzi al di fuori della concessione di affidamento con i relativi riferimenti ai dati di bilancio.

DESCRIZIONE IMPEGNO DI SPESA	IMPORTO IMPEGNO TOTALE	% ATTRIBUITO A TARI	ALIQUOTA IVA	IMPEGNO ATTRIBUITO A TARI (COMPRESO IVA)	IMPEGNO ATTRIBUITO A TARI (netto IVA)	IVA	Tipologia di costo	Voce di bilancio	Note/driver
Manutenzione e aggiornamento Software Gestionale Dedagroup	2 092,00	100,00%	22%	2 092,00	1 714,75	377,25	CARC	B7	
Cassetto Tributario	4 809,24	100,00%	22%	4 809,24	3 942,00	867,24	CARC	B7	
Spedizione avvisi ordinari	71 021,00	100,00%	22%	71 021,00	58 213,93	12 807,07	CARC	B7	
Spedizione Solleciti di pagamento	29 618,55	100,00%	22%	29 618,55	24 277,50	5 341,05	CARC	B7	
Istruttore Direttivo Contabile Ufficio Entrate	20 110,10	100,00%	0%	20 110,10	20 110,10	-	CARC	B9	costo già driverizzato
Istruttore Contabile Ufficio Entrate	26 596,01	100,00%	0%	26 596,01	26 596,01	-	CARC	B9	costo già driverizzato
Istruttore Amm.vo Ufficio Entrate	24 617,15	100,00%	0%	24 617,15	24 617,15	-	CARC	B9	costo già driverizzato
Collaboratore Amm.vo Ufficio Entrate	7 377,04	100,00%	0%	7 377,04	7 377,04	-	CARC	B9	costo già driverizzato
Contributi Ufficio Tributi	15 653,82	100,00%	0%	15 653,82	15 653,82	-	CARC	B9	costo già driverizzato
IRAP Ufficio Tributi	6 689,53	100,00%	0%	6 689,53	6 689,53	-	CARC	B9	costo già driverizzato
INAIL personale Ufficio Tributi	398,42	100,00%	0%	398,42	398,42	-	CARC	B9	costo già driverizzato

DESCRIZIONE IMPEGNO DI SPESA	IMPORTO IMPEGNO TOTALE	% ATTRIBUITO A TARI	ALIQUOTA IVA	IMPEGNO ATTRIBUITO A TARI (COMPRESO IVA)	IMPEGNO ATTRIBUITO A TARI (netto IVA)	IVA	Tipologia di costo	Voce di bilancio	Note/driver
Spese di gara (SUA Frosinone)	60 358,03	100,00%	0%	60 358,03	60 358,03	-	CGG	B7	
Trasmissione MUD	10,00	100,00%	0%	10,00	10,00	-	CGG	B7	
Consulenze professionali per validazione PEF	1 205,36	100,00%	22%	1 205,36	988,00	217,36	CGG	B7	
Consulenze professionali per supporto PEF	6 331,31	100,00%	22%	6 331,31	5 189,60	1 141,71	CGG	B7	
Incarico DEC	44 154,24	100,00%	22%	44 154,24	36 192,00	7 962,24	CGG	B7	
Abbonamento APP Junker per segnalazioni utenze	6 104,90	100,00%	22%	6 104,90	5 004,02	1 100,88	CGG	B7	
Istruttore Direttivo Tecnico Ufficio Ambiente	21 815,81	100,00%	0%	21 815,81	21 815,81	-	CGG	B9	costo già driverizzato
Istruttore Amm.vo Ufficio Ambiente	16 411,43	100,00%	0%	16 411,43	16 411,43	-	CGG	B9	costo già driverizzato
Istruttore Amm.vo Ufficio Ambiente	16 411,43	100,00%	0%	16 411,43	16 411,43	-	CGG	B9	costo già driverizzato
Contributi Ufficio Ambiente	13 004,01	100,00%	0%	13 004,01	13 004,01	-	CGG	B9	costo già driverizzato
IRAP Ufficio Ambiente	4 644,29	100,00%	0%	4 644,29	4 644,29	-	CGG	B9	costo già driverizzato
INAIL personale Ufficio Ambiente	306,10	100,00%	0%	306,10	306,10	-	CGG	B9	costo già driverizzato

3.3.1.2 Focus Accantonamento per Crediti (FCDE) 2024

Di seguito è riportato il valore corrispondente al 100% dell'accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità secondo le previsioni di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11 relativo alla TARI e la corrispondente quota inserita in accantonamento nel PEF.

Calcolo valore FCDE ammesso in tariffa	Valore
Importo di competenza annua FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11	3.391.865,86
Percentuale imputazione tariffaria (max 60%)	25%
Importo ammesso a copertura tariffaria	847.966,47

3.3.1.3 Dati riferiti all'annualità 2025

L'Amministrazione Comunale ha proceduto alla rilevazione dei costi e dei ricavi rendicontati nel 2025, ed utilizzati ai fini della determinazione delle entrate tariffarie, dell'annualità 2027 e seguenti. Più precisamente, le entrate tariffarie relative all'anno 2027-2029 sono determinate, per quanto attiene alle componenti tariffarie di natura variabile e fissa (al netto dei costi del capitale e delle componenti di natura previsionale) e agli accantonamenti, a partire dai costi sostenuti per i servizi in oggetto, rilevati nell'anno 2025, applicando a questi l'incremento di inflazione previsto dal MTR-3.

L'Amministrazione Comunale ha rilevato dette poste in misura corrispondente alle risultanze rinvenibili nel Pre-Consuntivo di gestione afferente all'annualità 2025, al netto dell'IVA (nel caso di IVA indetraibile, opportunamente rendicontata con separata evidenza) ed eventualmente sono state detratte le voci che, ai sensi dell'art. 8 del MTR-3, non sono ammesse a riconoscimento tariffario quali ad esempio le poste rettificative, così come elencate nell'art. 1 del MTR-3, i costi attribuibili a costi di natura previsionale, ecc. Per queste si fornisce specifica e separata evidenza nel *tool* allegato.

Di seguito è fornito il dettaglio dei costi articolati per componente tariffaria di cui al MTR-3.

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI/LEASING pagati ai proprietari	2025										Acc costi di gestione post- operativa delle scariche	Acc relativi ai crediti	Acc per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	Acc per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
	CRT ₀	CTS ₀	CTR ₀	CRD ₀	CSL ₀	CARC ₀	CGG ₀	CCD ₀	COAL ₀					
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)						-	490							
B7 - Costi per servizi		-	-			87 518	53 465							
B8 - Costi per godimento di beni di terzi														
B9 - Costi del personale						103 517	68 029							
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci														
B14 - Oneri diversi di gestione														
B10d (da c. 16.2 MTR-3)														
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali											1 241 094			
B13 - Altri accantonamenti														
totale	-	-	-	-	-	191 035	121 984	-	-	-	1 241 094	-	-	

Anche per il 2025, il Comune non presenta poste rettificative dei costi operativi e del capitale. Infine, di seguito, per ciascuna componente di costo prevista dal MTR-3 ARERA, è fornito il dettaglio dei dati relativi alla rendicontazione dei costi per la gestione delle attività svolte direttamente dal Comune o affidate a soggetti terzi al di fuori della concessione di affidamento con i relativi riferimenti ai dati di bilancio.

DESCRIZIONE IMPEGNO	IMPORTO IMPEGNO TOTALE	% ATTRIBUITO A TARI	ALIQUOTA IVA	IMPEGNO ATTRIBUITO A TARI (COMPRESO IVA)	IMPEGNO ATTRIBUITO A TARI (netto IVA)	IVA	Tipologia di costo	Voce di bilancio	Note/driver
Manutenzione e aggiornamento Software Gestionale Dedagroup	1 543,00	100,00%	22%	1 543,00	1 264,75	278,25	CARC	B7	
Cassetto Tributario	4 809,24	100,00%	22%	4 809,24	3 942,00	867,24	CARC	B7	
Spedizione avvisi ordinari	73 339,64	100,00%	22%	73 339,64	60 114,46	13 225,18	CARC	B7	
Spedizione Solleciti di pagamento	27 080,00	100,00%	22%	27 080,00	22 196,72	4 883,28	CARC	B7	
Istruttore Direttivo Contabile Ufficio Entrate	20 110,10	100,00%	0%	20 110,10	20 110,10	-	CARC	B9	costo già driverizzato
Istruttore Contabile Ufficio Entrate	27 387,51	100,00%	0%	27 387,51	27 387,51	-	CARC	B9	costo già driverizzato
Istruttore Amm.vo Ufficio Entrate	25 340,00	100,00%	0%	25 340,00	25 340,00	-	CARC	B9	costo già driverizzato
Collaboratore Amm.vo Ufficio Entrate	7 426,00	100,00%	0%	7 426,00	7 426,00	-	CARC	B9	costo già driverizzato
Contributi Ufficio Tributi	16 025,00	100,00%	0%	16 025,00	16 025,00	-	CARC	B9	costo già driverizzato
IRAP Ufficio Tributi	6 822,00	100,00%	0%	6 822,00	6 822,00	-	CARC	B9	costo già driverizzato
INAIL personale Ufficio Tributi	406,31	100,00%	0%	406,31	406,31	-	CARC	B9	costo già driverizzato

DESCRIZIONE IMPEGNO	IMPORTO IMPEGNO TOTALE	% ATTRIBUITO A TARI	ALIQUTA IVA	IMPEGNO ATTRIBUITO A TARI (COMPRESO IVA)	IMPEGNO ATTRIBUITO A TARI (netto IVA)	IVA	Tipologia di costo	Voce di bilancio	Note/driver	
Gara DEC	6 990,60	100,00%	0%	6 990,60	6 990,60	-	CGG	B7		
Incarico DEC	44 154,24	100,00%	22%	44 154,24	36 192,00	7 962,24	CGG	B7		
Abbonamento APP Junker per segnalazioni utenze + sentinella	7 874,31	100,00%	22%	7 874,31	6 454,35	1 419,96	CGG	B7		
Acquisto kit batteria da installare presso l'isola ecologica informatizzata	597,80	100,00%	22%	597,80	490,00	107,80	CGG	B6		
(R.E.N.T.R.I.) e diritti di segreteria	110,00	100,00%	0%	110,00	110,00	-	CGG	B7		
Trasmissione MUD	15,00	100,00%	0%	15,00	15,00	-	CGG	B7		
Consulenze professionali per supporto PEF (Infraperiodo)	3 409,16	100,00%	22%	3 409,16	2 794,39	614,77	CGG	B7		
Consulenze professionali per validazione PEF (Infraperiodo)	1 078,48	100,00%	22%	1 078,48	884,00	194,48	CGG	B7		
Vidimazione del registro di carico /scarico dei rifiuti	25,00	100,00%	0%	25,00	25,00	-	CGG	B7		

Istruttore Direttivo Tecnico Ufficio Ambiente	21 187,00	100,00%	0%	21 187,00	21 187,00	-	CGG	B9	costo già driverizzato
Istruttore Amm.vo Ufficio Ambiente	16 516,04	100,00%	0%	16 516,04	16 516,04	-	CGG	B9	costo già driverizzato
Istruttore Amm.vo Ufficio Ambiente	13 500,39	100,00%	0%	13 500,39	13 500,39	-	CGG	B9	costo già driverizzato
Contributi Ufficio Ambiente	12 186,63	100,00%	0%	12 186,63	12 186,63	-	CGG	B9	costo già driverizzato
IRAP Ufficio Ambiente	4 352,07	100,00%	0%	4 352,07	4 352,07	-	CGG	B9	costo già driverizzato
INAIL personale Ufficio Ambiente	286,84	100,00%	0%	286,84	286,84	-	CGG	B9	costo già driverizzato

3.3.1.4 Focus Accantonamento per Crediti (FCDE) 2025

Di seguito è riportato il valore corrispondente al 100% dell'accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità secondo le previsioni di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11 relativo alla TARI e la corrispondente quota inserita in accantonamento nel PEF.

Calcolo valore FCDE ammesso in tariffa	Valore
Importo di competenza annua FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11	3.760.890,73
Percentuale imputazione tariffaria (max 60%)	33%
Importo ammesso a copertura tariffaria	1.241.093,94

3.3.1.5 Focus sull'IVA indetraibile 2024 e 2025

Coerentemente con le direttrici regolatorie contenute nel MTR-3, il valore dell'IVA indetraibile ammesso a copertura tariffaria deriva dalle rendicontazioni contabili dell'anno 2024 e 2025 ed è stata rappresentata dandone separata evidenza come meglio descritto nella tabella seguente (nella quale è stata evidenziato il costo isolato derivante esclusivamente dalle attività svolte dal Comune; a tali importi occorre poi aggiungere l'IVA applicata al canone imponibile riconosciuto al Gestore).

IVA indetraibile	2024	2025
IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	0	0
IVA indetraibile - PARTE FISSA	29.814,80	29.553,19
Totale IVA indetraibile (su costi attività svolte dal Comune)	29.814,80	29.553,19

3.3.2 Focus sugli AR e AR_{sc} 2024 e 2025

Il Comune non ha conseguito, per entrambe le annualità, proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI (AR_{sc}) in quanto si tratta di entrate di competenza del Gestore del Servizio, secondo contratto.

	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi	
ARa	-	-	-
di cui per vendita di materiali a mercato			-
di cui per vendita energia da rifiuti urbani			-
di cui per attività diverse dal SGRU che utilizzano asset e risorse del ciclo integrato rifiuti urbani			-
AR _{sc,a}			-
Totale	-	-	-

3.3.3 Componenti di costo previsionali

Con riferimento al quadriennio del III periodo regolatorio, l'Amministrazione comunale illustra di seguito le proprie stime relative alla valorizzazione delle componenti previsionali di cui agli articoli 10 e 17 del MTR-3.

Come già detto in precedenza, l'avvio della nuova gara (con il passaggio a tariffazione puntuale) comporta dei costi operativi incentivanti in capo al Comune consistenti nelle spese di gara *una tantum*

a favore della SUA (in tal caso si configurano dei costi previsionali di natura non sistematica, COI) ma anche dei maggiori costi in capo al Comune connessi agli incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 del D. Lgs. 36/2023 (in questo caso si valorizzano dei costi previsionali di natura sistematica verificabili su un arco temporale almeno biennale, COnew). I COI di competenza del Comune, inoltre, comprendono l'IVA da riconoscere all'attuale gestore per lo svolgimento di attività extra contrattuali (gestione rifiuti speciali e ingombranti abbandonati sul territorio e nell'area portuale) nel periodo 2022-2025, il cui importo è stato determinato nel 2026 a chiusura appalto. Segue dettaglio di tali costi previsionali.

COnew 2026-2027-2028-2029	Imponibile	IVA	Importo totale
Incentivi per funzioni tecniche fino alla stipula del contratto (2026)	190.000,00	0,00	190.000,00
Incentivi per funzioni tecniche in fase di esecuzione del contratto (dal 2027)	63.470,40	0,00	63.470,40
TOTALE	253.470,40	0,00	253.470,40

COI 2026	Imponibile	IVA	Importo totale
Spese di gara (SUA)	67 348,63	0,00	67 348,63
Servizi extra contratto 2022-2025	96 477,42	9 647,74	106 125,16
<i>di cui COI TV</i>	<i>67 534,19</i>	<i>6 753,42</i>	<i>74 287,61</i>
<i>di cui COI TF</i>	<i>28 943,22</i>	<i>2 894,32</i>	<i>31 837,55</i>
TOTALE	163 826,05	9 647,74	173 473,79

Inoltre, poiché nel corso del 2026 è previsto un avvicendamento gestionale e poiché l'attuale gestore non dispone dell'offerta economica dell'aggiudicatario e del rispettivo Piano Economico Finanziario di Affidamento di gara, il Comune/ETC ha definito i costi previsionali COANT che garantiscono l'equilibrio economico-finanziario della gestione in coerenza con il PEFA e con l'offerta economica dell'aggiudicatario di seguito riportato, considerando per il 2026 un canone del gestore uscente proporzionato sui primi 8 mesi dell'anno e un canone del gestore subentrante corrispondente ai 4 mesi rimanenti.

	PEF 2025	PEF 2026	PEF 2027	PEF 2028	PEF 2029
TERRACINA	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	623.082	623.082	623.082	623.082	623.082
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	1.477.186	1.477.186	1.477.186	1.477.186	1.477.186
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	922.814	922.814	922.814	922.814	922.814
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	3.234.147	3.234.147	3.234.147	3.234.147	3.234.147
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TV		-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 COEXP116,TF		-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COEXP116,TF		-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+u)ARsc	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili Rctot_TV	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE IVA_TV	-	-	-	-	-
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE Rec_TV	-	-	-	-	-
ΣIVA totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 36/3/2021/R/Rif	6.257.229	6.257.229	6.257.229	6.257.229	6.257.229
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	1.905.378	1.905.378	1.905.378	1.905.378	1.905.378
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	-	-	-	-
Costi generali di gestione CGG	120.119	120.119	120.119	120.119	120.119
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-
Altri costi COAL	276.380	276.380	276.380	276.380	276.380
Costi comuni CC	396.498	396.498	396.498	396.498	396.498
Ammortamenti Amm	552.234	552.234	552.234	552.234	552.234
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	193.881	193.881	193.881	193.881	193.881
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 OKproprietari	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale OK	746.115	746.115	746.115	746.115	746.115
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TF	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 COEXP116,TF	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COEXP116,TF	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi Rctot_TF	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA IVA_TF	-	-	-	-	-
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA Rec_TF	-	-	-	-	-
ΣIVA totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 36/3/2021/R/Rif	3.047.992	3.047.992	3.047.992	3.047.992	3.047.992
ΣTa= ΣTVA + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 36/3/2021/R/Rif	9.305.221	9.305.221	9.305.221	9.305.221	9.305.221

I COANT evidenziati nei seguenti quadri sinottici consentono di raggiungere l'equilibrio economico-finanziario, in coerenza con le clausole contrattuali di adeguamento ISTAT del corrispettivo nelle annualità 2026-2027; per il biennio 2028-2029, con l'aggiornamento obbligatorio del PEF, si provvederà ad allineare la predisposizione tariffaria al corrispettivo revisionato secondo contratto.

COANT 2026	Imponibile	IVA	Importo totale
COANT TV	850 500,00	85 050,00	935 550,00
COANT TF	364 500,00	36 450,00	400 950,00
TOTALE	1 215 000,00	121 500,00	1 336 500,00

COANT 2027-2028-2029	Imponibile	IVA	Importo totale
COANT TV	749 000,00	74 900,00	823 900,00
COANT TF	321 000,00	32 100,00	353 100,00
TOTALE	1 070 000,00	107 000,00	1 177 000,00

3.3.4 *Investimenti*

Il Comune, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2026-2029:

- non presenta fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- non ha interventi previsti per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- non ha interventi realizzati e obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

3.3.5 *Dati relativi ai costi di capitale*

Il Comune non ha valorizzato le componenti di costo di capitale in conformità alle regole di cui all'articolo 8, comma 2, del MTR-3, fornendo, nel tool allegato, in quanto non sono presenti cespiti posti a servizio dell'ambito tariffario cui il PEF si riferisce.

3.3.6 *Detrazioni ex art. 4.5 della Determina 1/DTAC/2025*

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 si riportano i seguenti ricavi che riducono l'importo da articolare alle utenze in termini di corrispettivi.

	2026	2027	2028	2029
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - PARTE VARIABILE	372.891	328.584	353.584	353.584
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - PARTE FISSA	581.202	378.584	453.584	453.584
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - TOTALE	954.094	707.168	807.168	807.168

In particolare si tratta delle seguenti entrate:

- Contributo MIM ex MIUR (in detrazione nel PEF 2026): **57.297,38 €** suddivisi equamente in parte fissa e parte variabile

- Entrate da recupero evasione di competenza anni pregressi e incassate nel 2025 (in detrazione nel PEF 2026): **404.174,95 €** suddivisi equamente in parte fissa e parte variabile
- Contributo finanziato con fondi di bilancio per utenze con ISEE basso con o senza invalidità associata (in detrazione nel PEF 2026): **76.000,00 €** suddivisi equamente in parte fissa e parte variabile
- Contributo MIM ex MIUR (in detrazione nei PEF 2027-2028-2029): **50.000,00 €** suddivisi equamente in parte fissa e parte variabile
- Entrate da recupero evasione previste per attività di accertamento 2025-2026 (in detrazione nei PEF 2027-2028-2029 ed equamente ripartite negli anni): **1.431.505,27 €** suddivisi equamente in parte fissa e parte variabile
- Contributo finanziato con fondi di bilancio per utenze con ISEE basso con o senza invalidità associata (in detrazione nei PEF 2027-2028-2029): **80.000,00 €** suddivisi equamente in parte fissa e parte variabile

Inoltre, a seguito dell'ordinanza del 26/05/2026 n. registro generale 12728/2021 pronunciata dalla Suprema Corte di Cassazione e notificata al Comune in data 04/06/2026, che ha definitivamente e integralmente respinto il ricorso proposto dalla Società Servizi Industriali S.r.l., risultano svincolati gli impegni di spesa relativi a tale contenzioso, per un importo complessivo di **€ 916.621,33**, così articolato:

- impegno n. 2013/692: € 16.581,93;
- impegno n. 2014/457: € 448.308,97;
- impegno n. 2015/589: € 451.730,43.

Considerato che i relativi oneri erano stati ricompresi nella determinazione delle entrate tariffarie delle annualità di cui sopra e trattandosi, pertanto, di annualità antecedenti all'entrata in vigore del MTR introdotto da ARERA con la deliberazione del 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF, si sono annoverate tali somme nell'ambito delle detrazioni ex art. 4.5 lett. d) quali ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente che possono pertanto essere restituite ai contribuenti TARI. Dall'analisi delle somme oggetto del contenzioso de quo, si è potuto stabilire che il 25% delle somme da restituire va annoverato in parte variabile della tariffa e il rimanente 75% in parte fissa.

La scansione temporale per la suddetta restituzione, come stabilita dall'Amministrazione Comunale, è la seguente:

- anno 2026: € 416.621,33
- anno 2027: € 100.000,00
- anno 2028: € 200.000,00
- anno 2029: € 200.000,00

4 Attività di validazione (ETC)

Il Comune di Terracina, in qualità di Ente Territorialmente Competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica prevista dalla deliberazione 397/2025/R/rif.

Si rimanda, per i dettagli, alla relazione di validazione a firma del dott. Ulderico Schimperna.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-3, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

$$\frac{\sum \tau_a}{\sum \tau_{a-1}} \leq 1 + p_a$$

	2026	2027	2028	2029
rpl_a	1,90%	1,90%	1,90%	1,90%
X_a	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%
K_a	3,10%	0,00%	0,00%	0,00%
CRl_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
p_a	4,80%	1,70%	1,70%	1,70%

	2026	2027	2028	2029
T_a	12 189 241	11 871 632	12 071 286	12 064 681
TV_{a-1}	8 147 153	8 039 032	8 095 282	8 366 019
TF_{a-1}	3 485 106	4 150 209	3 776 349	3 705 267
T_{a-1}	11 632 259	12 189 241	11 871 632	12 071 286
T_a / T_{a-1}	1,048	0,974	1,017	0,999
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO	NO	NO

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Il confronto tra il costo unitario effettivo (CUEff) e il Benchmark di riferimento è inserito nel *Tool* unitamente alle valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo e il riciclo conseguiti nell'anno a-2 e degli esiti delle procedure di affidamento.

Al riguardo, si precisa che $\gamma_1=0$ (valutazione SODDISFACENTE in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti) e $\gamma_2=-0,21$ (valutazione NON SODDISFACENTE in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo), secondo i seguenti criteri:

% RD	Valorizzazione $\gamma_{1,a}$	Grado di soddisfazione
$\geq 70\%$	0	Valore di massima soddisfazione
$66\% < RD < 70\%$	-0,1	
65%	-0,2	Valore soglia
$40\% < RD < 65\%$	-0,3	
$\leq 40\%$	-0,4	Valore di minima soddisfazione

R1	γ_2	Grado di soddisfazione
$> 0,93$	0,00	Soddisfacente
$0,85 < R1 \leq 0,93$	-0,07	Soddisfacente
0,85	-0,14	Soddisfacente
$0,75 < R1 < 0,85$	-0,15	Non soddisfacente
$0,65 < R1 \leq 0,75$	-0,17	Non soddisfacente
$0,55 < R1 \leq 0,65$	-0,19	Non soddisfacente
$0,45 < R1 \leq 0,55$	-0,21	Non soddisfacente
$0,35 < R1 \leq 0,45$	-0,23	Non soddisfacente
$0,25 < R1 \leq 0,35$	-0,25	Non soddisfacente

R1	γ_2	Grado di soddisfazione
$0,15 < R1 \leq 0,25$	-0,27	Non soddisfacente
$\leq 0,15$	-0,3	Non soddisfacente

Il parametro X_a è posto pari a 0,2 in quanto valore mediano nell'intervallo di riferimento ARERA.

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K

Il parametro K è valorizzato pari al 3,10% nel 2026 per tener conto delle peculiarità illustrate al § 3.1.2. Nelle annualità successive tale coefficiente è nullo.

5.1.3 Coefficiente CRI

L'Ente territorialmente competente non valorizza tale coefficiente.

5.2 Costi operativi incentivanti (CO_{new}^{exp} e COI^{exp})

5.2.1 Componenti previsionali CO_{new}

Si rimanda al § 3.3.3.

5.2.2 Componenti previsionali COI

Si rimanda al § 3.3.3.

5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

Si rimanda al § 3.3.3.

5.3.1 Componente previsionale $CTSA^{exp}$

Non sono stati quantificati oneri aggiuntivi variabili rispetto a quelli desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno ($a-2$), validati con riferimento al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, riconosciuti in quanto necessari al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

5.3.2 Componenti previsionali CO_{116}

Non sono valorizzate componenti di costo previsionali CO_{116} .

5.3.3 Componenti previsionali CQ

Non sono valorizzate componenti di costo previsionali CQ .

5.3.4 Componenti previsionali CO_{ANT}

Si rimanda al § 3.3.3.

5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di *sharing*

La scelta del fattore di *sharing* è avvenuta nel pieno rispetto della matrice di cui al comma 3.4 del MTR-3, del fattore di *sharing* (b) dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore ($AR_{SC,a}$). I valori sono contenuti nel Tool. Nel caso specifico in questione la scelta del fattore di *sharing* (b) è il minimo all'interno del range proposto dal TOOL in quanto maggiormente coerente con gli aspetti contrattuali.

5.5 Cespiti e costi di capitale

Si dà atto della conformità della valorizzazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale ad opera del/i gestore/i rispetto alle regole di cui al comma 8.2 e al Titolo IV del MTR-3.

5.6 Conguagli

Per il quadriennio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 19 del MTR-3) sia con riferimento ai costi fissi (art. 20 del MTR-3).

Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse ($a-2$), di costi operativi incentivanti (COI), l'Ente territorialmente competente, nel rendicontare i risultati degli interventi per cui i costi in parola sono stati riconosciuti indica, nel caso di mancato raggiungimento dei *target*, la distanza dall'obiettivo sulla base di cui è eventualmente determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza. Infine, l'Ente territorialmente competente non esplicita i calcoli sottesi all'eventuale valorizzazione delle voci di recupero del conguaglio I^{2025} (parte variabile e parte fissa).

Con riferimento ai conguagli "provenienti" dalle precedenti predisposizioni tariffarie, si rimanda alla compilazione del prospetto inserito all'interno del foglio IN_COexp-RC-T. I valori pertinenti sono riportati nel *Tool* allegato e di seguito riepilogati.

PEF 2024-2025										
COSTI PREVISIONALI		2022		2023		2024		2025		note
		Gestore	Comune	Gestore	Comune	Gestore	Comune	Gestore	Comune	
Parte variabile	CO ₁₁₆					0	0	0	0	
	CQ					300 000	0	928 238	0	nuova gara (con tariffazione puntuale)
	COI					0	0	0	0	
Parte fissa	CO ₁₁₆					0	0	0	0	
	CQ					21 628	0	397 816	0	nuova gara (con tariffazione puntuale)
	COI					0	40 000	0	267 000	personale e incarico DEC nuovo appalto
TOTALE						321 628	40 000	1 326 054	267 000	

PEF 2025										
COSTI PREVISIONALI		2022		2023		2024		2025		note
		Gestore	Comune	Gestore	Comune	Gestore	Comune	Gestore	Comune	
Parte variabile	CO ₁₁₆					0	0	0	0	
	CQ					300 000	0	270 736	0	nuova gara (con tariffazione puntuale)
	COI					0	0	0	0	
Parte fissa	CO ₁₁₆					0	0	0	0	
	CQ					21 628	0	116 030	0	nuova gara (con tariffazione puntuale)
	COI					0	40 000	0	267 000	personale e incarico DEC nuovo appalto
TOTALE						321 628	40 000	386 766	267 000	

CALCOLO CONGUAGLI SU PREVISIONALI 2025										
COSTI		2022		2023		2024		2025		note
		Gestore	Comune	Gestore	Comune	Gestore	Comune	Gestore	Comune	
Parte variabile	CO ₁₁₆					0	0	0	0	
	CQ					-300 000	0	-270 736	0	nuova gara non avviata nel 2024-2025
	COI					0	0	0	0	
Parte fissa	CO ₁₁₆					0	0	0	0	
	CQ					-21 628	0	-116 030	0	nuova gara non avviata nel 2024-2025
	COI					0	-40 000	0	-267 000	nuova gara non avviata nel 2024-2025
TOTALE						-321 628	-40 000	-386 766	-267 000	-1 015 394

PEF 2026-2029 - CONGUAGLI SU PREVISIONALI 2025										
COSTI		2026		2027		2028		2029		note
		Gestore	Comune	Gestore	Comune	Gestore	Comune	Gestore	Comune	
Parte variabile	CO ₁₁₆	0	0	0	0	0	0	0	0	
	CQ	-300 000	0	-270 736	0	0	0	0	0	nuova gara non avviata nel 2024-2025
	COI	0	0	0	0	0	0	0	0	
Parte fissa	CO ₁₁₆	0	0	0	0	0	0	0	0	
	CQ	-21 628	0	-116 030	0	0	0	0	0	nuova gara non avviata nel 2024-2025
	COI	0	-40 000	0	-267 000	0	0	0	0	nuova gara non avviata nel 2024-2025
TOTALE		-321 628	-40 000	-386 766	-267 000	0	0	0	0	-1 015 394

PEF 2026-2029 - CONGUAGLI posticipati dal precedente PEF 2025										
CONGUAGLI		2026		2027		2028		2029		note
		Gestore	Comune	Gestore	Comune	Gestore	Comune	Gestore	Comune	
Parte variabile	RCFatt	0	0	0	181 175	0	181 175	0	181 175	
Parte fissa	RCFatt	0	0	0	38 905	0	38 905	0	38 905	
TOTALE		0	0	0	220 079	0	220 079	0	220 079	660 238

PEF 2026-2029 - TOTALE CONGUAGLI DA PRECEDENTI PEF										
CONGUAGLI		2026		2027		2028		2029		note
		Gestore	Comune	Gestore	Comune	Gestore	Comune	Gestore	Comune	
TOTALE		-321 628	-40 000	-386 766	-46 921	0	220 079	0	220 079	-355 156

5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha compiuto le necessarie verifiche in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1, *Tool* di calcolo, considerando anche il valore economico del nuovo contratto e il relativo PEFA dell'aggiudicatario.

5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dal comma 4.5 della deliberazione 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF, di applicare, in accordo con il gestore, valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3, l'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che si ritiene di non coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza del loro mancato riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti e al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione, tenuto conto della necessità di preservare le efficienze conseguite nell'ambito delle procedure di affidamento e, più nello specifico, della regola secondo cui si assume, nei casi di esperimento di procedure ad evidenza pubblica, che vi sia accordo del gestore, a condizione che i richiamati valori inferiori corrispondano all'offerta economica con cui il gestore si è aggiudicato il servizio.

Nel caso specifico è prevista, per il Comune, la rinuncia al riconoscimento della componente di costo Ra cioè della remunerazione del capitale investito netto 2026-2029 in quanto essa attiene prettamente a un bilancio privatistico (che presenta investimenti e immobilizzazioni di capitale); si sono operate altresì delle detrazioni ex art. 4.5 di parte della quota di FCDE del Comune per il 2028-2029.

5.9 Rimodulazione dei congruagli

Si stabilisce di dividere nelle tre annualità 2027-2029 i congruagli derivanti dal PEF 2025 relativi a RCFatt.

5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dal comma 4.3 del MTR-3 di rimodulare la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita tra le annualità del periodo regolatorio 2026-2029 o anche successivamente al 2029 e comunque entro il termine dell'affidamento, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, al perseguimento degli specifici obiettivi programmati, dettagliando la pianificazione del recupero delle eccedenze nell'apposita sezione del tool-PEF.

Nel caso specifico, non è prevista alcuna rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccedono il limite in quanto non viene superato il limite di crescita delle stesse.

5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il MTR-3 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. Le casistiche sono previste dal metodo tariffario: in sintesi valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione.

Nel caso in esame non è previsto il superamento del limite delle entrate tariffarie.

La redazione del PEF26-29 è stata effettuata mediante l'ausilio del *Tool* di Arera pubblicato con la Det. 01/2025. Il quadro finale del PEF26-27 è il seguente (per la previsione 2028-2029 si rimanda al TOOL All-1):

	2026			2027		
	Comune di Terracina			Comune di Terracina		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	800.889	-	800.889	800.889	-	800.889
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	1.435.829	-	1.435.829	1.435.829	-	1.435.829
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	949.427	-	949.427	949.427	-	949.427
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	3.802.816	-	3.802.816	3.802.816	-	3.802.816
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 CTS^{exp}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{exp}_{116,IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQ^{exp}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO_{ANF,IV}	850.500	85.050	935.550	749.000	74.900	823.900
Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew^{exp}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti non sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI^{exp}_{IV}	67.534	6.753	74.288	-	-	-
Fattore di Sharing b	0,56	0,56	0,56	0,56	0,56	0,56
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	720.262	-	720.262	720.262	-	720.262
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(AR_{sc} + AR_{sc,d})	403.346	-	403.346	403.346	-	403.346
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot_{IV}	-	300.000	300.000	-	89.561	89.561
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota variabile $RC_{a}(T-Tmax)_{pre,IV,a}$						
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	300.000	300.000	-	-	-
		743.579	743.579		775.329	775.329
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	7.503.649	535.382	8.039.032	7.334.615	760.667	8.095.282
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	1.028.428	-	1.028.428	1.028.428	-	1.028.428
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	66.865	195.703	262.568	66.865	193.327	260.192
Costi generali di gestione CGG	521.207	186.149	707.356	521.207	123.448	644.655
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	95.021	-	95.021	95.021	-	95.021
Costi comuni CC	683.093	381.851	1.064.945	683.093	316.775	999.869
Ammortamenti Amm	19.968	-	19.968	13.255	-	13.255
Accantonamenti Acc	-	875.305	875.305	-	1.255.987	1.255.987
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	875.305	875.305	-	1.255.987	1.255.987
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	208.645	-	208.645	207.259	-	207.259
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{uc}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	228.613	875.305	1.103.918	220.514	1.255.987	1.476.501
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{exp}_{116,IF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQ^{exp}_{IF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO_{ANF,IF}	364.500	36.450	400.950	321.000	32.100	353.100
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew^{exp}_{IV}	-	190.000	190.000	-	63.470	63.470
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI^{exp}_{IF}	28.943	70.243	99.186	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtot_{IF}	12.838	61.628	48.790	12.366	344.125	331.759
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota fissa $RC_{a}(T-Tmax)_{pre,IF,a}$						
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	197.824	197.824	-	186.741	186.741
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	2.346.415	1.690.046	4.036.460	2.265.401	1.510.949	3.776.349
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	9.850.064	2.256.605	12.106.669	9.600.016	2.308.263	11.908.279
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	9.850.064	2.225.428	12.075.492	9.600.016	2.271.616	11.871.632

Grandezze fisico-tecniche							
raccolta differenziata % - (a-2)			72%	72%			
Q _{a-2} · t _{on}			24.815	24.992			
costo unitario effettivo - CUEff €cent/kg - (a-2)			46,51	46,54			
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore) - (a-2)			46,29	46,29			
Coefficiente di gradualità							
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			0,00	0,00			
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			-0,21	-0,21			
Totale γ			-0,21	-0,21			
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			0,79	0,79			
Verifica del limite di crescita							
r _{PI_a}			1,9%	1,9%			
coefficiente di recupero di produttività X _a			0,20%	0,20%			
coeff. Potenziamento del servizio K _a			3,10%	0,00%			
coeff. per recupero inflazione CRI _a			0,00%	0,00%			
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			4,80%	1,70%			
(1+ρ)			1,0480	1,0170			
ΣT _a			12.075.492	11.871.632			
ΣTV _{a-1}			8.147.153	8.039.032			
ΣTF _{a-1}			3.485.106	4.036.460			
ΣT _{a-1}			11.632.259	12.075.492			
ΣT _a / ΣT _{a-1}			1,0381	0,9831			
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			12.075.492	11.871.632			
delta (ΣT _a -ΣT _{max})			-	-			
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)		7.503.649	535.382	8.039.032	7.334.615	760.667	8.095.282
IFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)		2.346.415	1.690.046	4.036.460	2.265.401	1.510.949	3.776.349
Ta=TVa+IFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)		9.850.064	2.225.428	12.075.492	9.600.016	2.271.616	11.871.632
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte variabile			372.891	328.584			
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte fissa			581.202	378.584			
ΣTV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025			7.666.140	7.766.698			
ΣTF _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025			3.455.258	3.397.765			
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025			11.121.398	11.164.463			
Attività esterne Ciclo integrato RU		-	-	-	-	-	-

QUALITA'					
Macro Indicatore R1					
R1 _a			0,48		0,48
Classe R1 _a			E		E
Obiettivo R1 _{a+2}			0,54		0,54
Classe obiettivo R1 _{a+2}			E		E
Macro Indicatore R2					
R2 _a			0,85		0,85
Classe R2 _a			C		C
Obiettivo R2 _{a+2}			0,87		0,87
Obiettivo R2 _{a+2}			C		C
Calcolo H di partenza determinato dal PEF 2024-2025 aggiornamento					
AR ⁹⁹⁹ sc_si di partenza			393 901		
CRD ⁹⁹⁹ sc_si di partenza			1 199 454		
H di partenza			32,8%		
Classe di partenza			F		
H Target 2024			35,8%		
Classe target 2024			F		
Calcolo H effettivo					
AR ⁹⁹⁹ sc_si effettivo			653 152		
CRD ⁹⁹⁹ sc_si effettivo			1 748 328		
H effettivo effettivo			37,4%		
Classe H effettivo			F		
H target biennale da conseguire nell'anno a da verificare nel PEF a+2			43,4%		
Classe H Target			E		
Riclassificazione H					
AR ⁹⁹⁹ sc_si riclassificato			-		
CRD ⁹⁹⁹ sc_si riclassificato			-		
H _a riclassificato			0,0%		
Componente COrdIV ,a			-		